



SINADOC n° 25557/2024
Rif. Emilia-Romagna PG. n. 770783 del 16/07/2024
Fascicolo n. 1317/20/2024

Ravenna, 09/10/2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Settore Prevenzione
Collettiva E Sanità Pubblica
c.a. G. Diegoli
segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it

AUSL DELLA ROMAGNA - Dipartimento di Sanità
Pubblica - Servizio Igiene Pubblica
ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it

UVAC-PCF EMILIA ROMAGNA - Posto di Controllo
Frontaliero
Piazza Caduti per la Libertà 9/12 - 48121 Ravenna
c.a. A. Zampetti
sanvet-pr@postacert.sanita.it
pif.ravenna@sanita.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA
bonificaromagna@legalmail.it

PROVINCIA DI RAVENNA
Servizio Territorio
provra@cert.provincia.ra.it

COMUNE DI RAVENNA
Servizio Ambiente ed Energia
Servizio Mobilità e Viabilità
Servizio Strade
ambiente.comune.ravenna@legalmail.it

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO CENTRO - SETTENTRIONALE
c.a. F. Maletti
port.ravenna@legalmail.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
RAVENNA
c.a. V. Cuttone
com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

HERA S.p.A – Direzione Acqua
Servizio Tecnico Fognatura e Depurazione Romagna
c.a. F. Scarpellini
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

ARPAE AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST
c.a. C. Laghi
c.a. M. Cane
c.a. F. Liguori
aora@cert.arpa.emr.it

PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
protocollo.prefra@pec.interno.it

SIMAP s.r.l.
simapravenna@pec.it

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO DI VIA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), COMPENSIVO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) POSTUMA CON MODIFICHE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006, DELLA L.R. N. 4/2018, E AUTORIZZAZIONE UNICA IN PROCEDURA ORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI GESTIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DA NAVI E PIATTAFORME OFF-SHORE", LOCALIZZATO NEL COMUNE DI RAVENNA (RA) – PROPOSTO DA **SIMAP S.R.L.** (FASC. RER N. 1317/20/2024) - **COMUNICAZIONE DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO AL PUBBLICO, AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.16 DELLA L.R. 4/2018 E RICHIESTA INVIO EVENTUALI RICHIESTE INTEGRAZIONI**

La Società proponente **SIMAP s.r.l.** ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA Postuma con modifiche al fine del rilascio del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC di Ravenna, allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione.

Il progetto appartiene ai fini del PAUR alla tipologia progettuale **A.2** dell'allegato A della L.R. 4/2018, e in particolare alla tipologia **A.2.18**: "*Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato*", con riferimento alla fattispecie **A.2.3**: "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11 e all'allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006*". Appartiene inoltre alla tipologia progettuale **B.2** dell'allegato B della L.R. 4/2018, e in particolare alla tipologia **B.2.60**: "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)*" con riferimento alla fattispecie **B.2.49**: "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006*". Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna previa istruttoria di ARPAE.

La documentazione, integrata a seguito della verifica di completezza documentale, **è ritenuta completa**.

Viene quindi **avviato il procedimento unico di VIA** per il progetto con pubblicazione dell'avviso al

pubblico in data **14/10/2024** sul **sito web** delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>) oltre che sull'**albo pretorio informatico** delle Amministrazioni territorialmente interessate. Si chiede pertanto al **Comune di Ravenna** di darne informazione nel proprio albo pretorio informatico.

Tale forma di pubblicità tiene luogo alle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, così come previsto dall'art. 20 della L.R. 4/2018.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso **14/10/2024** per la durata di **30 giorni**, il pubblico interessato può presentare osservazioni inviandole ad ARPAE SAC ed alla Regione Emilia-Romagna, per la successiva pubblicazione sul sito web.

Il **Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA**, secondo quanto richiesto dal proponente, **comprende i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni** necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera:

- Provvedimento di VIA postuma con modifiche (L.R. n. 4/2018);
- Parere sull'impatto ambientale (L.R. n. 4/2018, art. 19, comma 7);
- Autorizzazione Unica per impianti di smaltimento e recupero rifiuti (art. 208, D.Lgs 152/2006);
- Parere igienico-sanitario;
- Parere di conformità antincendio (DPR n. 151/2011);
- Parere sul rischio idraulico.

Si informa, infine, che:

- l'Autorità competente è la Regione Emilia – Romagna che, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/2015, ha delegato l'istruttoria ad ARPAE, di cui il Responsabile, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L. 241/90 è il dott. Ermanno Errani;
- i tempi previsti per la conclusione del procedimento sono stabiliti dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e smi.

Il Direttore generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente è individuato quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si richiede agli enti in indirizzo di prendere visione della documentazione inviata dal proponente e pubblicata sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, quindi indicare, se ritenuto opportuno, integrazioni necessarie per poter esprimere gli atti di eventuale propria competenza e di inviare allo scrivente Servizio ARPAE SAC (aora@cert.arpa.emr.it) e p.c. all'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) un elenco dettagliato di quanto richiesto **entro il 27/11/2024. E' necessario numerare in modo progressivo ogni punto su cui si richiede integrazione (1,2,3,...n); ciascuna richiesta dovrà essere ben specificata e precisa per il successivo invio al proponente delle richieste complessive.**

Si raccomanda agli Enti in indirizzo di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni p.c. anche alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, come sopra indicato, al fine di una loro tempestiva pubblicazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, si chiede, infine, agli Enti in indirizzo di comunicare nella stessa nota anche il nominativo del **rappresentante unico** abilitato ad esprimere definitivamente, in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza; le amministrazioni statali periferiche che partecipano alla Conferenza di Servizi sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni coinvolte nominato dal Prefetto competente qualora siano interessate soltanto amministrazioni statali periferiche. Le singole amministrazioni possono comunque intervenire ai lavori della

Conferenza in funzione di supporto. A tale eventuale fine si chiede pertanto al Prefetto di Ravenna di nominare il rappresentante unico statale.

Distinti saluti.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott. Ermanno Errani

documento firmato digitalmente

Allegati:

1) *Avviso al pubblico*

Responsabile del procedimento di PAUR Regione Emilia-Romagna: Il Responsabile dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

Responsabile dell'istruttoria di PAUR di Arpae SAC di Ravenna: Dott. Ermanno Errani - Cell. +39 338 225 4713 - eerrani@arpae.it

Per informazioni contattare: Arch. Francesco Biral – Cell. +39 3314010046 – e-mail: fbiral@arpae.it

AVVISO AL PUBBLICO

PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(ART. 15, L.R. 4/2018)

PER IL PROGETTO DENOMINATO “IMPIANTO DI GESTIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DA NAVI E PIATTAFORME OFF-SHORE”

NEL COMUNE DI RAVENNA (RA)

PRESENTATO DAL PROPONENTE SIMAP SRL

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente SIMAP SRL ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA, comprensivo di VIA postuma con modifiche, per il progetto denominato “Impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da navi e piattaforme off-shore” in data 16 luglio 2024. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Ravenna effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Ravenna;
- localizzato in Comune di Ravenna.

Il progetto appartiene ai fini del PAUR alla tipologia progettuale **A.2** dell'allegato A della L.R. 4/2018, e in particolare alla tipologia **A.2.18**: “Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato”, con riferimento alla fattispecie **A.2.3**: “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11 e all'allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”. Appartiene inoltre alla tipologia progettuale **B.2** dell'allegato B della L.R. 4/2018, e in particolare alla tipologia **B.2.60**: “Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)” con riferimento alla fattispecie **B.2.49**: “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal SAC di ARPAE di Ravenna in applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto riguarda l'impianto di trattamento (D8/D9) di rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo prodotti dalle navi anche di provenienza extra U.E. in transito nei porti di Ravenna e di Rimini, avente potenzialità di trattamento pari a 700 t/anno, e l'attività di stoccaggio (D15/R13) di altri rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dalle navi in transito nei porti di Ravenna, Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria. L'impianto è sito in Via Depretis n. 21 a Ravenna (RA) ed è autorizzato con Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208

del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Ravenna con Provvedimento n. 1431 del 29/04/2013.

La società proponente Simap Srl opera in regime di concessione e di appalto con Autorità quali la Capitaneria di Porto e l'Autorità Portuale, nell'ambito di applicazione della legge 28/01/1994, n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e del D.M. 14/11/1994, e svolge servizi di ritiro, trattamento e conferimento a impianti terzi di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti dalle navi nel porto e nella rada del porto di Ravenna e dalle piattaforme. Nel tempo Simap ha operato anche in relazione ai rifiuti delle navi dei porti di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria. Nell'ambito del servizio di ritiro e conferimento dei rifiuti dalle navi, in porto e in rada, Simap effettua anche la sterilizzazione dei rifiuti alimentari prodotti da navi che effettuano tragitti internazionali, attività obbligatoria ai sensi del D.M. 09 maggio 2023 del Ministero della Salute e del Regolamento CE 1069/2009.

Oggetto di valutazione della VIA Postuma è l'impianto a partire dalla modifica autorizzata mediante Provvedimento rilasciato dalla Provincia di Ravenna n. 134 del 31/03/2008, che autorizzava il trasferimento della sede impiantistica da Via D'Alaggio n. 41 all'attuale Via Depretis n. 21, sempre all'interno del territorio del Comune di Ravenna, senza alcuna modifica sostanziale rispetto all'attività di gestione e trattamento di rifiuti già autorizzata. Le principali modifiche richieste in sede di rinnovo dell'Autorizzazione Unica vigente ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., n. 1431 del 29/04/2013, e oggetto del presente Procedimento Unico, descritte nel dettaglio nella documentazione presentata, sono le seguenti:

- correzione dell'elenco rifiuti autorizzati alle attività D15/R13;
- inserimento del codice EER 150106 (imballaggi misti) nell'elenco dei rifiuti autorizzati allo stoccaggio (D15/R13), senza alcuna modifica dei quantitativi attualmente autorizzati;
- Rinuncia ai servizi legati al ritiro dei rifiuti dai porti della provincia di Rimini (Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria) e dalle piattaforme off-shore operanti nell'ambito del porto di Ravenna, mantenendo quindi il servizio esclusivamente per le navi in transito e ormeggiate nel porto di Ravenna.

La ditta è inoltre in possesso di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata dalla Provincia di Ravenna con Provv. 1983 del 04/06/2010, per le emissioni legate ai due generatori di vapore alimentati a gas metano a servizio degli impianti di sterilizzazione; unitamente alle modifiche sopra citate il proponente intende ricomprendere tale autorizzazione nell'Autorizzazione Unica vigente ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. oggetto di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia - Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Ravenna al seguente indirizzo di posta certificata: aora@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA postuma con modifiche (L.R. n. 4/2018);
- Parere sull'impatto ambientale (L.R. n. 4/2018, art. 19, comma 7);
- Autorizzazione Unica per impianti di smaltimento e recupero rifiuti (art. 208, D.Lgs 152/2006);
- Parere igienico-sanitario;
- Parere di conformità antincendio (DPR n. 151/2011);
- Parere sul rischio idraulico.